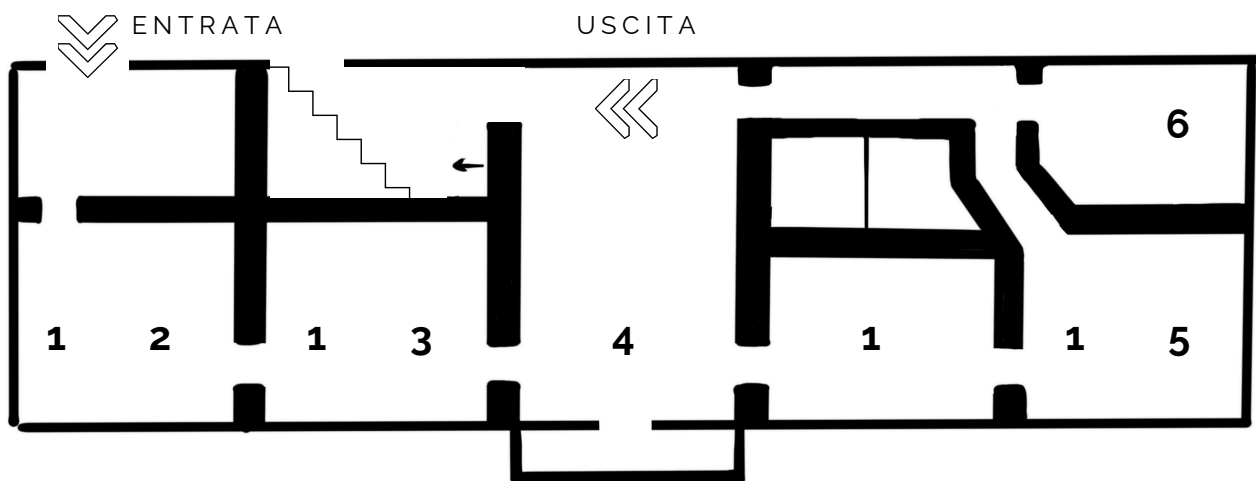


LENTI NEL SOGNO

di Luca Granato, a cura di Lucrezia Caliani



- 1 Lenti nel sogno, 2023**
fotografia digitale
- 2 Tu volevi una casa, 2023**
polietilene, ferro, elementi naturali
- 3 Per averti qui, 2024**
cemento, giubotto, nastro tensore
- 4 Lenti nel sogno, 2024**
35 blocchetti di cemento, cotone sintetico
- 5 L'ora degli scogli, 2024**
ferro, giubotti, elementi naturali
- 6 Hoeing the sea, 2022**
video 4K, 11'32''

SISTEMA 3
CONTEMPORARY ART

VAM
GALLERY
Villa Albrizzi Marini
Via Rubelli, 1 | S. Zenone (TV)

ARCI
PELA
GHI 20
24

LENTI NEL SOGNO

di Luca Granato, a cura di Lucrezia Caliani

Prima mostra vincitrice del bando Arcipelaghi, call proposta dal neonato Sistema3, progetto di arte contemporanea a cura di Penzo+Fiore.

Con il progetto Lenti nel sogno, Luca Granato affronta una riflessione di carattere sociale sul presente e le problematiche che lo caratterizzano, con il più alto numero di crisi umanitarie di sempre e 114 milioni di persone in fuga da guerre, persecuzioni e violazioni dei diritti umani.

Il 2023 è stato infatti uno degli anni più letali nel Mediterraneo Centrale con oltre **duemilacinquecento** persone morte e disperse nel tentativo di raggiungere le coste europee.

Uno di questi tragici episodi risale alla notte tra il 25 e il 26 febbraio 2023, quando un'imbarcazione partita dalla Turchia con a bordo centottanta persone si spezzava in due a pochi metri dalla riva del litorale di *Steccato di Cutro*, in provincia di Crotone, dopo aver colpito alcune rocce sul fondale. Novantaquattro i morti in mare, di cui trentacinque bambini. Le autorità italiane erano state avvisate della presenza del caicco, ma non hanno attivato nessuna operazione di soccorso, osservando il naufragio da lontano.

L'artista pone così l'attenzione su una problematica di inadempienza più ampia, di cui il tragico risvolto di Cutro rappresenta solo uno dei tanti episodi che spingono a riflettere su diritti e doveri dei cittadini e di chi li governa.

Le terre sicure che accolgono non sono forse quelle che siamo ancora noi ancora oggi ad abbandonare per cercare un futuro più sereno? Cosa significa allora realmente avere diritto alla vita, alla libertà? Cosa significa avere il dovere di agire per garantire che sia lo stesso per ogni individuo?"

Tutte le opere che compongono questo percorso espositivo sono state realizzate dall'artista con i materiali rinvenuti da lui stesso sulla costa di Cutro nei giorni successivi alla tragedia, dove ha trascorso diverse settimane. In quei giorni di attesa, assieme ai corpi delle vittime il mare riportava a riva indumenti, brandelli di tessuto e effetti personali; gli abitanti del luogo ne facevano piccoli monumenti alla memoria su quella stessa costa. Ugualmente l'artista ne ha fatto materia per le sue opere, come un atto di omaggio ma necessario ad osservare e ad ammettere, a porci davanti ad una scomoda evidenza.

La mostra, che durerà fino al 25 agosto 2024, fa seguito alla collettiva "Ante Litteram", i cui artisti (Rebecca Agnes, Nico Angiuli, Alvis Bittente, Gino Blanc, Andrea Contin, Barbara Fragogna, Sandra Hauser, Benedetta Panisson, Penzo+Fiore, Isabella Pers, Tiziana Pers, Alessandro Sambini, Michele Tajariol) sono stati chiamati a selezionare i progetti del bando Arcipelaghi. Il focus con cui si sono dovuti confrontare i curatori e i collettivi aderenti era l'articolo 3 della costituzione italiana, una domanda aperta su cosa costituisca il pieno sviluppo della persona umana e come lo stato debba e possa favorirne il raggiungimento.

Sistema3 si propone, attraverso la partecipazione a bandi, al coinvolgimento di enti pubblici e privati che ne vogliano promuovere le attività, e attraverso l'attivazione di micro economie aderenti al progetto, di promuovere e sostenere l'arte contemporanea nelle sue diverse forme e declinazioni.

info@penzofiore.it | www.sistematre.org

Penzo+Fiore: 349 6674240 | Thea Durin: 345 0135292 | Nicola Angelillis: 340 0557565
Martiros Gevorgyan: 329 1654875